

COMPLEANNO DI LODI Circa duemila cartelle vendute al tradizionale appuntamento della Pro loco

La super tombolata non delude mai

■ Come ogni anno il maxi tombolone cittadino fa registrare il tutto esaurito: sono circa duemila le cartelle che sono state vendute ieri sera, domenica 4 agosto, dalla Pro loco, organizzatrice dell'evento, iniziato poco dopo le 21, in piazza della Vittoria. A prendere per primo la parola, all'ombra della Cattedrale, è stato il sindaco Andrea Furegato. «Lodi è la città più bella di tutte - ha detto il primo cittadino -. In questa settimana la festeggiamo anche grazie alla Pro loco che oltre alla tombola ci regala sempre molti altri eventi come il Carnevale, la trippa di San Bassiano, la musica del Chiostro Paolo Gorini, la stessa collezione anatomica dedicata allo scienziato imbalsamatore». A condurre la serata è invece



stato il mattatore Filippo Caccamo, affiancato dal comico Paolino Boffi, che a briglie sciolte hanno rotto

i momenti di tensione tra una quaterna e una cinquina, prima della faticosa tombola, con tante risate



Ieri sera una piazza gremita di gente per la tombolata della Pro Loco Borella

e humor tipicamente lodigiano. Ad assistere all'evento anche il presidente Pro loco Ettore Cattani e i vertici Bcc Lodi Alberto Bertoli e Gianpaolo Pedrazzini, rispettivamente presidente e direttore di filiale. Quest'ultimo è salito sul palco portando i saluti del presidente. Per la tombola in palio un assegno

della Bcc Lodi da 1000 euro. Poi un orologio offerto dalla gioielleria Antoniazzi, due vasi in ceramica da Royal House, un collier di Rizzi gioielli e, per le cinquine, un abbonamento digitale per un anno al quotidiano "il Cittadino" e prodotti offerti dalla farmacia Sabbia. ■ **Fe. Do.**

COMMERCIO La novità nel cuore di Lodi, in corso Roma, dove la catena ha intenzione di espandersi

Nell'ex panificio uno spazio per i bambini firmato Libraccio

Saracinesca abbassata per il bar Demetra, anche il negozio di fotografia in via Volturmo saluta i suoi clienti

di **Federico Dovera**

■ La città in estate si trasforma, e il commercio ne segue di conseguenza le evoluzioni. Quando infatti le famiglie sentono il bisogno di concedersi un po' di pausa dal lavoro e migrare verso lidi marittimi oppure scorci montani, svuotando vie e piazze, ecco che dietro le saracinesche di bar, negozi e ristoranti inizia una fervente attività che al ritorno dalla vacanza farà ritrovare ai lodigiani angoli di città cambiati, come non se li ricordavano.

È il caso di quanto sta accadendo in corso Roma, una delle principali arterie del commercio cittadino. La catena di librerie Libraccio pare proprio in procinto di espandersi. Accanto alle già numerose vetrine del negozio di libri e di articoli di cancelleria, sullo stesso lato, il destro per chi arriva da piazza della Vittoria, c'era fino a poco fa un fornaio. Smessa l'attività di pa-

nificazione e pasticceria, la piccola bottega sta mutando pelle. Come un camaleonte la vetrina, lasciata vuota e sgombra di prodotti da forno dolci e salati da mettere in bella mostra, è stata tappezzata da una carta da parati verde con il logo del Libraccio. Il motivo è presto detto: la libreria, come confermano alcuni suoi dipendenti, è entrata in possesso dello spazio, dove progettata di realizzare una sezione interamente dedicata a libri per bambini. Qualche metro più avanti, sullo stesso lato, superato l'incrocio con via XX Settembre ci si imbatte nella saracinesca abbassata del bar Demetra. Aperto da poco, il locale qualche mese fa era stato protagonista di un fatto di cronaca, un principio di incendio, che aveva richiamato sul posto anche i vigili del fuoco. Il Demetra aveva raccolto l'eredità del Malandrino, bar che non ce l'aveva fatta a superare il duro periodo post pandemia. Le serrande sono abbassate anche al negozio di fotografia Iphotografi.it di via Volturmo, ma per motivi diversi. Le proprietarie Stana e Mariagrazia dal 28 luglio hanno ufficialmente chiuso con l'attività di scatti e messa a fuoco, decidendo



«È tempo di cambiamenti per le attività del centro storico, al rientro dalle vacanze lo scenario sarà diverso

di salutare l'affezionata clientela con un messaggio di addio appiccicato sulla saracinesca. Chissà i lodigiani, al loro ritorno dalle vacanze, cosa ci troveranno al suo posto. ■



In alto il Libraccio, la libreria di corso Roma, che si ampliarà negli spazi dell'ex panetteria; qui sopra il bar Demetra, ora chiuso Dovera